

LE BEATITUDINI (Matteo 5, 1-12)

Beati i poveri in spirito

Perché di essi è il regno dei cieli

1 -Andrea viveva benissimo la sua vita: successo, soldi , amici. E tutto girava vorticosamente intorno a lui, senza tempi morti. Una sera si ritrova solo: i suoi amici avevano altri impegni, così avevano detto, e realizza che quello che ha non lo soddisfa. Esce e camminando si accorge che i suoi piedi, prima della testa vanno verso la porta di una Chiesa... pensava di avere tutto e si accorge che c'è una ricchezza ulteriore che potrebbe avere.

2 -Lucia è una persona veramente incomprensibile! Se la sua compagna, come al solito, dimentica il libro, lei glielo dà. Se piove e Antonio non ha l'ombrello, glielo lascia dicendo " io prendo l'autobus". Per non parlare dei compiti da fare: basta chiedere e lei ti risolve il problema velocemente. E sempre con il sorriso! Lucia dice che "dare" la rende più ricca.

Beati gli afflitti

Perché saranno consolati

1- Anna ha la nonna ammalata: ormai non si muove più ed è a letto. La mamma si affanna per fare tutti i servizi a casa e seguire la nonna. Anna decide che parte della sua giornata sarà al servizio della nonna, per lasciare alla mamma il tempo per lei. Quel tempo che Anna dedica alla nonna, fa sì che l'anziana non si senta sola e che la mamma non senta tutto su di sé il carico dell'assistenza.

2-Luigi ogni sera gira per il suo paese e porta coperte, cibo, aiuto a chi trova per strada. Alle volte lo insultano i passanti, altre volte lo insultano le persone che aiuta... ma lui non si ferma: il sorriso di chi si percepisce meno solo grazie a lui lo ripaga.

Beati i miti

Perché erediteranno la terra

1-Ahmina viene dall'Africa, non so bene da dove, ma parla poco l'italiano, e si veste sempre in lungo. Sorride sempre e si offre anche nel fare qualsiasi cosa, senza dire mai uffa. Chiara la trova simpatica: oggi Chiara l'ha invitata a portare il racconto della sua vita agli altri della classe. Con un po' di aiuto anche gli altri hanno capito che è diversa ma uguale a loro. Adesso non c'è "la straniera" ma Ahimina , la ragazza silenziosa... anche Ahimina adesso si sente più a casa in Italia.

2-Federico è allo stadio, curva ovviamente, dove sono i tifosi veri! Dalla parte opposta partono insulti, lanci di bottigliette (che non dovrebbero esserci). Anche da qui scattano i "5 minuti". Federico sceglie però di fermarsi, e continuare a cantare l'inno della sua squadra. Che bello adesso lo fanno anche gli altri! A poco a poco tutto rientra. Alla fine tutti si accorgono di aver goduto la partita...

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia

Perché saranno saziati

1-Roberto proprio non ce la fa: potrebbe girarsi dall'altra parte, tanto sono cose che capitano. Quando arriviamo davanti alla palestra ci sono sempre quei 4 che devono fare i cretini, prendere in giro i soliti 3 che ai loro occhi sono "sfigati". E lui ogni volta li difende! Ogni volta rischia... ma andare a dormire con la coscienza a posto lo fa sentire soddisfatto.

2-Paolo è un imprenditore con un'azienda proficua. Ci tiene al benessere dei propri dipendenti e si prende cura delle situazioni di maggior bisogno. Per questo motivo ci tiene ad andare a trovare le famiglie dei dipendenti e porta sempre qualche regalo o qualcosa da condividere con loro. I famigliari di Paolo vorrebbero che lui la smettesse di spendere e preoccuparsi tanto per i suoi operai; ma Paolo non è così, non nega mai una aiuto, va incontro alle esigenze e se succede qualcosa è il primo ad interessarsi, lo fa per i lavoratori e anche per la sua famiglia. I suoi dipendenti sono contenti di lavorare con lui e si impegnano nella produzione.

Beati i misericordiosi

Perché troveranno misericordia

1- La signora Pina si ritrova a chiacchierare con le amiche. Come succede, spesso la chiacchiera si trasforma in pettegolezzo. Alcune volte le signore del paese sono molto acide nei confronti della malcapitata di turno oggetto dei pettegolezzi. In genere Pina tende a sviare il discorso quando si accorge che sta degenerando... Nei confronti di Pina non si è mai sentita una parola di troppo.

2- Denis l'ha fatta grossa: ha fatto cadere a terra il cellulare di Matteo che si è tutto scheggiato e ha rotto lo schermo. Era l'ultimo modello della S*****g di cui Matteo era molto orgoglioso. Sul momento voleva saltargli addosso, ma poi Matteo ha pensato che arrabbiarsi non serve a granché. Dopo qualche giorno a Matteo è capitato di appoggiarsi al motorino di Denis. Il cavalletto era già difettoso e sono caduti motorino e Matteo... Denis ha rialzato tutti e due senza lamentarsi.

Beati i puri di cuore

Perché vedranno Dio

1- Tina è mia sorella: è piuttosto brava a scuola. Potrebbe essere non solo la prima della classe, ma mirare molto in alto se solo pensasse a lei. Ma preferisce studiare con le sue compagne, specie quelle più indietro, così ai nostri occhi sembra perda tempo. Invece lei ci dice di no, che non basta essere bravi se chi ti sta attorno non è vicino a te, ma indietro. Dice anche una cosa strana: dice che nei suoi compagni di classe vede Dio.

2- A Giacomo piace andare in montagna. Non fa cose particolarmente impegnative, ma gli basta essere in mezzo alla natura per provare una gioia tutta speciale. Ogni volta che torna a casa ha un volto raggianti e contagia gli altri con i racconti di ciò che ha visto. Dice che quando raggiunge una cima si sente più vicino a Dio e lo vede nella bellezza della creazione.

Beati gli operatori di pace

Perché saranno chiamati figli di Dio

1- Mario e Giuseppe fanno parte della squadra di pallacanestro della loro scuola. Mario è molto bravo nelle azioni di gioco, ma anche Giuseppe lo è. Mario vuole dimostrare la sua superiorità provocando Giuseppe con delle sfide, falli e verbalmente. Giuseppe invece non si fa coinvolgere dalle provocazioni per mantenere la quiete e lo spirito di squadra. I suoi compagni di squadra lo chiamano "il Santo".

2-Mattia ha scelto di andare a fare servizio civile in una delle zone della città più disastrose: non riesce a pensare le sue giornate senza il sorriso dei ragazzini nell'oratorio, senza gli anziani che va a trovare. Vede qualcosa nei loro occhi che lo fanno sentire parte di qualcosa di grande. Si sente parte di una famiglia e quando qualcuno lo chiama "fratellone" percepisce il suo cuore gonfio di gioia.

Beati i perseguitati per causa della giustizia

Perché di essi è il regno dei cieli.

1- Vittorio è un bravo medico di una cittadella e possiede un ambulatorio dove cura i suoi numerosi pazienti. Molti si rivolgono a lui per essere curati pagando anche una bella somma, tanto che alcuni si sono anche indebitati e altri invece non hanno potuto essere curati perché troppo poveri. Anche Stefano è un medico, non si è laureato da tanto ma è molto capace. Stefano conosce Vittorio perché era anche il suo medico e sa dei prezzi spesso poco accessibili, quindi ha deciso di andare di casa in casa da quelle persone troppo povere per pagare e anche da chi dovrebbe privarsi di tutto. Per questo motivo ha ricevuto diverse minacce da Vittorio, ma Stefano non si arrende. Stefano vorrebbe che tutti fossero trattati con la stessa dignità.

2- P. Mauro da tanti anni vive in Amazzonia. È entrato in contatto con le tribù che vivono ancora isolate lungo il grande fiume. Con loro ha un rapporto di amicizia e di rispetto. Le terre di queste tribù sono oggetto di attenzione da parte dei grandi latifondisti. P. Mauro ha ricevuto diverse minacce da parte dei proprietari terrieri, ma non si lascia intimidire: non ha nulla da perdere e non è ricattabile. Sa che anche questo impegno per la giustizia fa parte dell'annuncio del vangelo.